



## Uoc Servizi tecnici e Patrimoniali

## ALLEGATO 6

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Bando ST14-2023

## PROCEDURA APERTA

Ai sensi degli artt. 60 e 157 e art. 95 comma 3 lett b), del D.lgs. n. 50/2016

aggiornato al D.lgs. 18 aprile 2019 n.32, convertito in L. 14 giugno 2019 n.55, al D.lgs. 16 luglio 2020 n.76, convertito in L. 11 settembre 2020 n.120, e al D.lgs. 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021, n.108

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DI AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

CON OPZIONE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA,  
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E  
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

per i lavori di

# MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

C.I.G.	9	8	5	3	6	2	9	F	D	F					
C.U.P.	H	7	1	B	2	1	0	0	7	3	7	0	0	0	1

SINTEL ID n.	1	7	0	1	2	3	7	3	5
--------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

## II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Panizzo

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>PROGETTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
4.1	<b>DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
4.1.1	Principi e finalità della progettazione .....	5
4.1.2	Criteri generali di progettazione .....	6
4.1.3	Progettazione per stralci funzionali .....	6
4.1.4	Gestione delle interferenze e sicurezza .....	7
4.1.5	Normativa applicabile .....	7
4.1.6	Progettazione in BIM .....	8
4.1.7	Documentazione disponibile.....	8
4.2	<b>PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA .....</b>	<b>9</b>
4.2.1	Finalizzazione del quadro esigenziale e indirizzi del progetto .....	10
4.2.2	Rilievi e verifiche .....	10
4.2.3	Analisi della soluzione progettuale .....	11
4.2.4	Elaborazione delle proposte di suddivisione in stralci funzionali .....	11
4.2.5	Sviluppo del progetto .....	12
4.2.6	Individuazione degli Enti autorizzativi e incontri propedeutici .....	12
4.2.7	Autorizzazioni e pareri .....	13
4.3	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (OPZIONALE) .....</b>	<b>13</b>
4.3.1	Autorizzazioni e pareri .....	13
4.3.2	Sviluppo del progetto esecutivo .....	14
4.4	<b>ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI .....</b>	<b>14</b>
4.5	<b>APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI.....</b>	<b>15</b>
4.6	<b>ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE .....</b>	<b>16</b>
4.7	<b>ULTERIORI INDICAZIONI.....</b>	<b>16</b>
4.8	<b>ELABORATI PROGETTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO .....</b>	<b>17</b>
4.8.1	Elaborati di consegna .....	17
4.8.2	Ulteriori elaborati .....	18
4.8.3	Proprietà del progetto .....	18
<b>5</b>	<b>COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA.....</b>	<b>18</b>
5.1	<b>COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008 .....</b>	<b>18</b>
5.2	<b>OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE.....</b>	<b>19</b>
5.3	<b>OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>19</b>
<b>6</b>	<b>DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ (OPZIONALE).....</b>	<b>20</b>

<b>6.1</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DIREZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>20</b>
6.1.1	Direzione lavori per stralci funzionali .....	21
<b>6.2</b>	<b>FUNZIONI E COMPITI NELLA FASE PRELIMINARE .....</b>	<b>21</b>
6.2.1	Attestazione dello stato dei luoghi .....	21
6.2.2	La consegna dei lavori .....	21
<b>6.3</b>	<b>FUNZIONI E COMPITI IN FASE DI ESECUZIONE .....</b>	<b>22</b>
6.3.1	Accettazione dei materiali .....	22
6.3.2	Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore .....	23
6.3.3	Modifiche, variazioni e varianti contrattuali .....	24
6.3.4	Contestazioni e riserve .....	26
6.3.5	Sospensione dei lavori .....	26
6.3.6	Gestione dei sinistri .....	26
6.3.7	Ulteriori compiti .....	27
<b>6.4</b>	<b>FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI .....</b>	<b>27</b>
<b>6.5</b>	<b>CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE .....</b>	<b>27</b>
6.5.1	Attività di controllo amministrativo contabile .....	27
6.5.2	Documenti contabili.....	28
6.5.3	Contabilità separata ai fini della rendicontazione conto termico CSE/2022 e/o ulteriori forme di finanziamento.....	30
<b>7</b>	<b>RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO .....</b>	<b>31</b>
<b>8</b>	<b>IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....</b>	<b>32</b>
<b>9</b>	<b>VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ....</b>	<b>32</b>
<b>10</b>	<b>MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E GRUPPO DI LAVORO .....</b>	<b>33</b>
<b>11</b>	<b>COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI .....</b>	<b>34</b>
11.1	CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA .....	35
11.2	IMPORTI E SPESE TECNICHE SUDDIVISI PER CATEGORIE .....	36
11.3	CORRISPETTIVI PER PERIZIE DI VARIANTE .....	37
11.4	PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO EX ART. 113-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016 .	37
11.5	MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO.....	37
<b>12</b>	<b>TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO .....</b>	<b>39</b>
<b>13</b>	<b>CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA.....</b>	<b>40</b>
<b>14</b>	<b>RISOLUZIONE E RECESSO .....</b>	<b>40</b>
<b>15</b>	<b>ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO .....</b>	<b>40</b>
15.1	SEGRETEZZA E PRIVACY .....	40
15.2	RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	41
15.3	COOPERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE.....	41
<b>16</b>	<b>DIVIETO DI SUBAPPALTO .....</b>	<b>41</b>

<b>17</b>	<b>RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO INCARICATO .....</b>	<b>41</b>
<b>18</b>	<b>ASSICURAZIONE - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....</b>	<b>42</b>
<b>19</b>	<b>ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA.....</b>	<b>42</b>

---

## 1 PREMESSA

L'ospedale San Bassiano è situato in via dei Lotti 40 a Bassano del Grappa (VI).

Presenta una struttura che si sviluppa per un totale di 15 piani di cui 3 interrati e 12 fuori terra, arrivando ad una quota massima di circa 50m dal piano terra; essa è costituita da pilastri in C.A., alcuni dei quali con sezione mista in acciaio e calcestruzzo, pareti e travi in C.A.

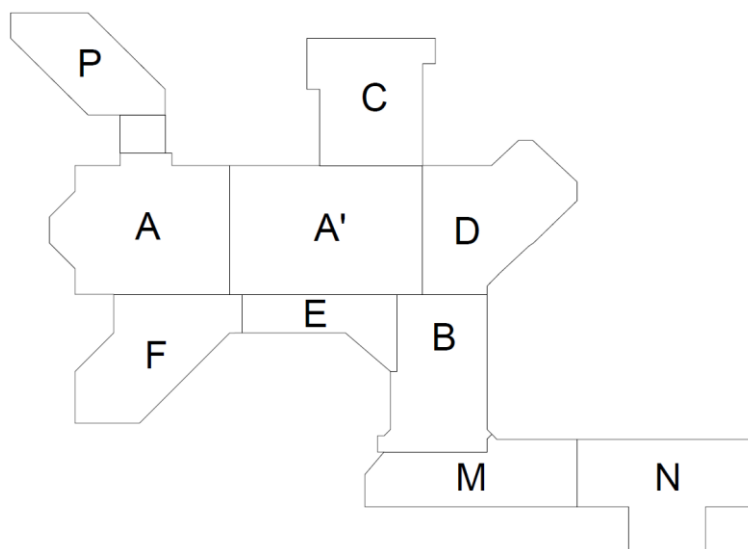
I solai sono costituiti da calcestruzzo e alleggerimenti in polistirolo; le tre principali tipologie di solaio che si ripetono per i vari piani del complesso sono: spessore 32cm monodirezionali, spessore 45cm monodirezionale, spessore 45cm bidirezionale.

Le fondazioni si impostano tra il piano terzo e secondo interrato, costituite da plinti isolati a base quadrata in corrispondenza dei pilastri, ad eccezione della porzione centrale del corpo principale, dove i pilastri si impostano sulle teste dei pali infissi nel terreno; alla base dei muri sono invece presenti delle fondazioni continue. Non risultano esserci cordoli di collegamento tra le varie fondazioni.

Il fabbricato presenta un reticolo modulare a maglia quadrata di lato 8m nel quale i vari corpi si inseriscono parallelamente o secondo le diagonali della maglia.

I telai in C.A. presenti si sviluppano generalmente in una sola direzione con i solai orditi ortogonalmente ad essi.

Sono presenti dei giunti di dilatazione che suddividono la struttura in più corpi denominati A, A', B, C, D, E, F, M, N, P suddivisi come segue:



Suddivisione in corpi

I giunti presentano dimensioni ridotte di circa 2.5 cm e in alcuni casi, anziché essere monodirezionali, presentano variazioni di direzione a formare dei giunti a "pettine" tra i corpi.

A meno del corpo centrale, suddiviso nei corpi A e A', che si estende per tredici piani, i corpi restanti si estendono al massimo per quattro piani fuori terra.

---

Per l'immobile in oggetto è stata effettuata una campagna di rilievi ed indagini, una campagna di diagnostica strutturale e verifiche di vulnerabilità sismica ai sensi delle N.T.C. 2018, compresa la redazione della relazione geologica.

I dati raccolti sugli elementi strutturali hanno permesso di arrivare ad un livello di conoscenza accurato (LC3) in riferimento a quanto riportato nel capitolo C8.5.4.1 e nella tabella C8.5.IV della Circolare Applicativa 2019.

A tal riguardo è stato possibile mettere a punto di un modello strutturale idoneo ad un'analisi statica modale.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ha così permesso di individuare degli interventi di miglioramento sismico da intraprendere, prevedendo un costo delle lavorazioni pari a **35.884.385,79 €** comprensivo di opere strutturali, opere edili e opere impiantistiche.

A tale importo sono stati aggiunti gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta pari a **1.730.000,00 €**.

L'Amministrazione ha pertanto proceduto all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 17 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. (nel seguito, brevemente, "PFTE"), allegato al presente Capitolato, che rappresenta il documento di riferimento per i servizi di progettazione in affidamento.

Tuttavia l'importo stimato delle opere emerso nella redazione del succitato Progetto di fattibilità tecnica ed economica si è rivelato considerevolmente più elevato rispetto ai dati in possesso della Stazione Appaltante e frutto di considerazioni svolte nel corso di precedenti analisi di vulnerabilità sismica, ed è pertanto necessario ipotizzare che gli interventi debbano essere realizzati secondo stralci funzionali.

Tale ipotesi deve essere adeguatamente sviluppata e richiede approfondimenti progettuali specifici, non inclusi nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica attualmente in possesso della Stazione Appaltante.

Occorre pertanto procedere con l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, alla Progettazione Esecutiva (opzionale), al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (opzionale), alla Direzione dei Lavori (opzionale) e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (opzionale) - il tutto da eseguirsi per stralci funzionali e da restituire in modalità BIM - inerenti alle attività di Miglioramento Sismico dell'Ospedale San Bassiano a Bassano del Grappa.

La Stazione Appaltante ha deciso di soprassedere alla redazione della Progettazione Definitiva ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, considerando che le prestazioni e i contenuti previsti per la Progettazione Esecutiva (opzionale) sono comprensivi di tutte le prestazioni e i contenuti previsti anche per la precedente fase di Progettazione Definitiva in relazione allo specifico intervento, salvaguardando la qualità del progetto.

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale stabilisce quindi le norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alla procedura di affidamento dei servizi sopra riportata, comprendendo inoltre tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi agli interventi di seguito specificati.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto/disciplinare di incarico.

---

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- per «**Codice dei contratti pubblici**» si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. n.50/2016 e tutte le successive modifiche e integrazioni (tra cui D.L. 76/2020 e DL 77/2021 come convertito in legge con L.120/2021), nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- per «**Regolamento generale**» si intende il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", tuttora in vigore come disposizioni transitorie e di coordinamento del D.lgs. 50/2016, fino all'emanazione dei nuovi strumenti attuativi, come specificato agli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50 del 2016;
- per «**Capitolato generale**», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- per «**Capitolato speciale**» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- per «**Testo unico sulla sicurezza sul lavoro**» si intende il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal decreto legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le successive modifiche e integrazioni nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore.

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- per «**progetto**» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello od il particolare segmento progettuale di cui si tratta nel contesto della disposizione;
- per «**progettista**» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
- per «**direzione dei lavori**» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità alla approvazione definitiva del collaudo;
- per «**direttore dei lavori**» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima) ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
- per «**coordinamento**» si intende il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi del testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento progettuale» si intende il

---

coordinamento nella fase della progettazione ai sensi dell'articolo 91 del predetto Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento esecutivo» si intende il coordinamento nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico sulla sicurezza sul lavoro;

- per «**coordinatore**» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto;
- per «**coordinatore per la progettazione**» e per «**coordinatore per l'esecuzione**» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento progettuale e del coordinamento esecutivo;
- per «**collaudo**» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;
- per «**collaudatore**» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;
- per «**responsabile del procedimento**» si intende il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016;
- per «**responsabile del servizio**» si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'amministrazione committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;
- per «**ANAC**» si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 213 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016;
- per «**piano**» e per «**fascicolo**» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) e 100, comma 1, del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
- per «**supporto informatico**» si intendono dei file archiviati su compact disc o dispositivi di archiviazione digitali (usb, hard disk, etc.), in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF o MXD per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;
- per «**BIM** - Building Information Modeling» si intende il processo olistico di creazione e gestione delle informazioni relative a una costruzione. Basato su un modello intelligente e supportato da una piattaforma cloud, il BIM integra dati strutturati multidisciplinari per creare una rappresentazione digitale di un asset durante tutto il suo ciclo di vita, dalla pianificazione e dalla progettazione alla costruzione e alla messa in funzione.
- per «**Stazione Appaltante**» o «**Azienda Sanitaria**» si intende l'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Resta inteso che per progettista, direttore dei lavori e/o collaudatore, si intende il tecnico singolo ovvero tutti gli altri soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 50 del 2016, rubricato "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria".

Il direttore dei lavori è responsabile e titolare della contabilità dei medesimi.



---

### 3 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti le seguenti attività:

- **Aggiornamento della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**

Con opzione di affidamento di:

- **Progettazione esecutiva (per stralci funzionali da identificarsi in sede di aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica)**
- **Coordinamento della sicurezza in progettazione (per stralci funzionali da identificarsi in sede di aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica)**
- **Direzione lavori (per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica)**
- **Coordinamento della sicurezza in esecuzione (per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica)**

finalizzati alla realizzazione del seguente intervento:

Denominazione	CIG	CUP
Miglioramento sismico dell'Ospedale di Bassano del Grappa	9853629FDF	H71B21007370001

secondo le specifiche di seguito riportate.

### 4 PROGETTAZIONE

#### 4.1 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE

##### 4.1.1 Principi e finalità della progettazione

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici ed i costi globali di esecuzione, manutenzione e gestione. La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali impegnate dall'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Salvo quanto diversamente ed espressamente disposto dal responsabile del procedimento, il progetto è redatto ai sensi dell'articolo 23 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii..

Il progetto è redatto nel rispetto degli standard indicati nei documenti di gara ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la compatibilità con le caratteristiche del contesto in cui si realizza l'intervento, sia nelle fasi di costruzione sia in quelle di gestione.

La progettazione dovrà essere sviluppata tenuto conto delle soluzioni di massima illustrati nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a base di gara e dell'esito delle verifiche di vulnerabilità sismica già eseguite. Tutti gli eventuali ulteriori approfondimenti saranno a carico del soggetto incaricato della

---

progettazione, con le esclusioni di eventuali indagini e prove integrative (qualora strettamente necessarie), che restano a carico della Stazione Appaltante.

I servizi richiesti includono la redazione di qualsiasi elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti (come ad esempio: pareri .....ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (a titolo di esempio: certificato di idoneità statica/sismica, certificato di agibilità ecc.).

#### **4.1.2 Criteri generali di progettazione**

L'obiettivo di Azienda Ulss7, in ottemperanza agli obblighi dettati dalla legislazione vigente, è il conseguimento di adeguati livelli di sicurezza sismica per l'Ospedale San Bassiano.

Vista l'epoca di costruzione della struttura, l'esito delle precedenti indagini degli studi effettuati, dei più recenti aggiornamenti normativi, nonché del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, è noto ad Azienda Ulss7 che – in relazione al comportamento in caso di sisma - l'edificio manifesta delle criticità che richiedono interventi di miglioramento.

Tali interventi – ai sensi par. 8.4.2 delle NTC 2018 – saranno calibrati per il conseguimento di un coefficiente  $\zeta_E$  post-intervento pari almeno allo 0,6, dove il coefficiente rappresenta il rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione.

Tali interventi dovranno essere definiti – sia dal punto di vista della tipologia che della sequenza operativa - con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

1. Bassa interferenza del cantiere con le attività sanitarie in corso, con adeguata scelta delle tecnologie e accurato studio delle fasi operative;
2. Particolare attenzione alla sicurezza con riguardo agli aspetti di salvaguardia dei sistemi e delle procedure di sicurezza in essere e al contenimento di vibrazioni, rumori e polveri;
3. Durabilità e facilità manutentiva delle opere necessarie al miglioramento sismico prospettate;
4. Compatibilità ambientale delle opere, ai sensi della normativa di settore con particolare riferimento ai Criteri ambientali minimi;
5. Economicità degli interventi, valutando anche gli impatti degli eventuali ripristini.

#### **4.1.3 Progettazione per stralci funzionali**

La progettazione di fattibilità tecnica ed economica fin qui sviluppata ha evidenziato un costo delle opere di miglioramento sismico molto più elevato rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Data l'attuale disponibilità finanziaria e la necessità di acquisire ulteriori finanziamenti a copertura dell'intero costo dell'intervento, la sua realizzazione dovrà avvenire secondo stralci funzionali, che il progettista deve individuare e quantificare.

Tali stralci dovranno essere progettati in modo che l'immobile, al termine dell'esecuzione di ciascuno stralcio funzionale, abbia un comportamento statico e sismico (e quindi una condizione di sicurezza) pari o migliore rispetto a quella dell'attuale stato di fatto, come emerso nella fase di analisi della vulnerabilità sismica.

Con la realizzazione dell'ultimo stralcio funzionale, si deve essere conseguito il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sismico globale di cui al capitolo precedente.

---

L'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e il successivo sviluppo della progettazione esecutiva, quindi, pur sviluppati con soluzioni che conseguano l'obiettivo globale di miglioramento sismico suddetto, dovranno anche comprendere la verifica del comportamento dell'edificio al termine di ciascuno stralcio funzionale, attestando - con simulazioni e verifiche apposite - che i livelli di sicurezza raggiunti siano:

- Al termine dell'esecuzione di ciascuno stralcio: pari o migliori di quanto rilevato nell'attuale condizione dell'edificio, secondo le analisi condotte nel progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara;
- Al completamento di tutti gli stralci: tali da conseguire un coefficiente  $\zeta E$  post-intervento pari almeno allo 0,6.

Non ci sono indicazioni vincolanti circa la tipologia di stralci (per tipologia di intervento, per piani, per corpi, ...) demandando al progettista – in fase di aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica - l'elaborazione della migliore proposta, da sottoporre e vagliare congiuntamente con la Stazione Appaltate.

Parimenti il progetto deve garantire che al termine di ciascuno stralcio funzionale sia conseguita la piena funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti, anch'essi soggetti a interventi per la gestione delle interferenze legate al miglioramento sismico.

#### **4.1.4 Gestione delle interferenze e sicurezza**

Nello svolgimento delle prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico dovrà essere posta notevole attenzione alla risoluzione delle possibili interferenze. Tali interferenze conseguenti alla realizzazione delle opere di miglioramento sismico possono essere inerenti sia agli impianti, (modifica di tracciati, spostamento di terminali, ecc) sia alle opere edili (inserimento di nuovi elementi con conseguente riduzione degli spazi, modifica di tracciati, ecc) e dovranno analizzare gli impatti sugli spazi sanitari (e la loro accreditabilità), sull'impianto del progetto di prevenzione incendi in essere, ...

Parimenti dovrà essere prestata particolare cura degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, in merito all'accessibilità e fruibilità dei servizi delle aree interessate dalle realizzazioni e delle aree e zone limitrofe.

#### **4.1.5 Normativa applicabile**

Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico debbono rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, **la normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici**, nonché quella **di matrice ambientale ed urbanistica** (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi e scarichi idrici, di gestione di rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, ai VVF ed anche in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici, autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalla normativa vigente).

I progetti devono essere predisposti in conformità alle **regole ed alle norme tecniche** previste dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali ed i prodotti devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche; le relazioni tecniche devono indicare la normativa applicata.

Le attività tecniche dovranno altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei **criteri ambientali minimi** adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 50 del 2016, sempreché applicabili all'intervento in oggetto.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di

---

eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", nel caso in cui non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili, purché prodotti equivalenti siano effettivamente reperibili sul mercato.

#### **4.1.6 Progettazione in BIM**

Ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. il progetto deve essere sviluppato utilizzando la metodologia Building Information Modeling (BIM).

Tuttavia la fattispecie delle opere da progettare è tale che si rileva un netto sbilanciamento dei contenuti progettuali verso gli aspetti puramente strutturali, relegando le opere di natura edile e impiantistica a mere opere puntuali, localizzate, connesse alla risoluzione di interferenze e di importo largamente minoritario.

La progettazione in BIM di queste ultime, pertanto, richiederebbe la predisposizione di un modello BIM dello stato di fatto, attualmente non disponibile agli atti della Stazione Appaltante, quale base per il successivo sviluppo BIM delle opere di progetto.

La modellazione dello stato di fatto edile e impiantistico richiederebbe attività di rilievo e poi di redazione del modello che sono palesemente sproporzionate rispetto all'uso del modello stesso ai fini della progettazione delle opere edili e impiantistiche previste.

Pertanto, per lo specifico oggetto dell'affidamento, la modellazione BIM deve limitarsi agli aspetti puramente strutturali, al solo fine di rendere disponibile per la Stazione Appaltante un modello BIM delle strutture, da poter utilizzare in futuro come base per lo sviluppo della modellazione delle ulteriori discipline.

Per il dettaglio relativo alle modalità di redazione del modello e gestione delle attività di modellazione si rimanda al documento "Allegato 07 – Capitolato gestione informativa" allegato ai documenti di gara.

#### **4.1.7 Documentazione disponibile**

In relazione al fabbricato oggetto di intervento, con specifico riferimento agli aspetti strutturali e sismici, risultano nella disponibilità di ULSS7 Pedemontana i seguenti documenti:

- Progetto strutturale originale depositato presso il Genio Civile di Vicenza (anni 1978-1980) a firma del Prof. Ing. Giancarlo Turrini
- Copia del rilevamento delle deformazioni dei solai assoggettati a prova di carico redatto dal Laboratorio Sperimentale per le prove sui materiali dell'Istituto di Scienza delle Costruzioni dell'Università di Padova
- Copia delle risultanze delle prove di carico in corso d'opera e copia del calcolo delle frecce teoriche delle strutture assoggettate a prova di carico
- Esiti della campagna di indagini su pali di fondazione mediante "Endoscopia ultrasonica" condotta dalla Sicec Spa – Società Italiana controlli e collaudi
- Prove di rottura dei cubetti e prove di trazione delle barre di acciaio per c.a. dei diversi corpi dell'edificio, certificati di qualità dei manufatti in carpenteria metallica con profili in acciaio Fe360 e prove sui campioni di acciaio Fe360
- Verifica tecnica ai sensi dell'O.P.C.M. 3247/03 e ss.mm.ii. (anno 2009), a cura dello Studio Altieri S.p.A. coadiuvato dall'ing. Paolo Zilio per conto dell'ATI Guerrato
- Vademecum per la riduzione del rischio sismico negli edifici ospedalieri di Bassano e Asiago secondo D.G.R.V. n. 640/2015 (anno 2016) a cura di Studio Tixa Ingegneri e architetti associati

- 
- Completamento delle verifiche sismiche per la determinazione degli indicatori di rischio sismico (anno 2018) a firma dell'ing. Claudio Faccio
  - Prove eseguite da Technoprove Srl nell'ambito della verifica di vulnerabilità sismica a cura dell'ATI Guerrato (anno 2009)
  - Relazioni geologiche e geotecniche svolte nell'ambito dei diversi interventi di costruzione e ampliamento dell'Ospedale San Bassiano
  - Indagini integrative strutturali condotte da SICURING s.r.l, e indagini geologiche/geotecniche condotte da IGeA sas (anno 2022)
  - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a cura di Studio Ingegneria Civile ICONIA S.r.l (anno 2023).

Sono inoltre disponibili planimetrie architettonico-funzionali dell'edificio, dalle quali è possibile identificare le destinazioni d'uso delle diverse aree e dei locali.

## **4.2 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione già prodotta ed approvata dalla Stazione Appaltante (Analisi di vulnerabilità sismica e Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a cura Studio Iconia) nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata.

L'attività di progettazione di cui al presente punto dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda committente per i lavori in argomento secondo il quadro economico allegato al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica a cura Iconia e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla stessa Azienda committente e in coerenza con la documentazione posta a base di gara.

Le prestazioni relative alla progettazione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato 11 "Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.Min. 17 giugno 2016".

L'aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica si svilupperà secondo step successivi, che si possono orientativamente definire nel modo seguente:

- Analisi della progettazione di fattibilità tecnica ed economica a cura Iconia ed eventuale individuazione di indagini e rilievi integrativi necessari alla successiva redazione dell'aggiornamento in affidamento, in particolare relativamente alle interferenze tra opere strutturali previste e stato di fatto edile e impiantistico;
- Effettuazione dei rilievi (in particolare per quanto inerente alle interferenze suddette) e finalizzazione dell'esatto quadro esigenziale in cooperazione con gli uffici della Stazione Appaltante ivi compreso lo sviluppo di una o più proposte di suddivisione dell'intervento in stralci funzionali, stimandone i relativi importi, da individuarsi prima dello sviluppo dei documenti progettuali;
- Aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, comprensivo di analisi dettagliata e puntuale in relazione alle ricadute sugli impianti e sulle opere edili conseguenti alla realizzazione degli interventi strutturali;
- Qualora convocata la Conferenza dei Servizi preliminare: presentazione del progetto agli enti preposti per l'acquisizione dei pareri di competenza ed eventuali revisioni del progetto conseguenti;

- 
- Redazione degli elaborati finali, secondo le modalità di progettazione condivise con la Stazione Appaltante, aggiornati secondo le eventuali prescrizioni dettate dagli Enti preposti in sede di Conferenza dei Servizi preliminare;
  - Revisione del progetto a seguito dell'effettuazione della Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

#### **4.2.1 Finalizzazione del quadro esigenziale e indirizzi del progetto**

Tramite un confronto con gli uffici della Stazione Appaltante direttamente coinvolti, nell'ambito di uno o più specifici incontri, l'aggiudicatario dovrà acquisire tutte le informazioni necessarie alla definizione del quadro esigenziale e le linee di indirizzo del progetto a partire dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, anche formulando proposte e, ove richiesto e/o necessario, effettuando valutazioni costi/benefici in relazione a differenti opzioni.

In tale sede sarà cura del progettista definire compiutamente:

- L'organigramma dello staff di progettazione (sulla base di quanto offerto in sede di gara)
- Il Cronoprogramma di dettaglio delle prestazioni
- L'elenco elaborati previsionale
- La lista delle normative applicabili
- La proposta di prezziari per la redazione dei computi metrici estimativi

Tutte le informazioni suddette saranno riassunte in apposita relazione "Quadro esigenziale e indirizzi del progetto", che costituirà l'indirizzo per il successivo sviluppo della progettazione e per la definizione della soluzione progettuale.

Parallelamente, dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, redigendone verbali.

#### **4.2.2 Rilievi e verifiche**

Dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico di Progettazione, l'affidatario del servizio, dovrà esaminare la documentazione resa disponibile dalla Stazione Appaltante, comprensiva di evidenze relative alle indagini e alle prove già effettuate, individuare gli eventuali rilievi e indagini ulteriori, qualora necessarie alla redazione del progetto.

Per quanto sopra è valutata, tra gli oneri di progettazione, anche l'individuazione delle indagini geologiche, geotecniche, chimiche, sismiche su indicate (qualora strettamente necessarie), che il progettista indicasse come necessarie alla redazione dell'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e integrative rispetto a quelle già agli atti della Stazione Appaltante.

L'esecuzione delle indagini suddette è a carico della Stazione Appaltante; resta in capo all'affidatario la definizione della lista delle prove e indagini necessarie, la redazione del loro computo metrico estimativo e del capitolato tecnico e l'assistenza alla Stazione Appaltante in fase di esecuzione delle prove, oltre alla loro interpretazione progettuale. I risultati e i dati di riferimento di dette prove saranno raccolti in un'apposita relazione inserita come parte integrante del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'esecuzione dei rilievi (topografici e geometrici) è invece a carico dell'affidatario.

L'eventuale necessità di esecuzione di rilievi, prove e indagini dovrà essere comunicata quanto prima alla Stazione Appaltante e – soprattutto qualora da svolgersi negli ambienti interni dell'Ospedale – dovrà essere

---

accompagnata da un cronoprogramma esecutivo da condividere con la stessa Stazione Appaltante, per organizzarne l'esecuzione minimizzando le interferenze con l'attività sanitaria.

Relativamente all'esecuzione dei rilievi, si specifica sin d'ora che saranno a carico dell'affidatario gli oneri in appresso specificati:

- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai rilievi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- il risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità derivanti dall'esecuzione dei rilievi;
- la perdita, anche totale, di attrezzi, mezzi d'opera, durante l'esecuzione di rilievi;
- la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere.

#### **4.2.3 Analisi della soluzione progettuale**

Il Soggetto affidatario avrà il compito di esaminare le considerazioni e la soluzione tecnica emerse in sede di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica a cura Iconia, condividerne i contenuti, gli obiettivi e le strategie, prima di procedere con il suo aggiornamento.

Eventuali soluzioni differenti o alternative dovranno essere accompagnate da una relazione di value engineering, che ne illustri la motivazione e ne quantifichi il rapporto costi/benefici, dando alla Stazione Appaltante tutti gli elementi che le consentano di valutarne l'opportunità.

La forma di presentazione all'Azienda ULSS7 Pedemontana dovrà essere chiara, sintetica, approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione degli elaborati prodotti.

Eventuali studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnici, organizzativi, economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione applicata allo specifico contesto e progetto.

Solo successivamente alla conferma della soluzione progettuale fatta congiuntamente Stazione Appaltante/progettista, quest'ultimo potrà procedere con la redazione degli elaborati di progetto.

#### **4.2.4 Elaborazione delle proposte di suddivisione in stralci funzionali**

A seguito del completamento del quadro conoscitivo e della completa comprensione della soluzione progettuale sviluppata dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara e una volta condivisa con la Stazione Appaltante la soluzione tecnica più idonea da porre a base dell'aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, è onere del progettista proporre una o più suddivisioni dell'intervento per stralci funzionali.

È opportuno ipotizzare – qualora possibile - più tipologie di suddivisione, sulle quali condurre una analisi di convenienza congiuntamente alla Stazione Appaltante. La condivisione è essenziale per poter massimizzare i risultati in termini di efficacia ed economicità dell'intervento e anche di realizzabilità e minore interferenza con le attività sanitarie.

Lo studio potrà comprendere anche indicazioni vincolanti relativamente alla sequenza esecutiva degli stralci funzionali.

L'elaborazione dei documenti di progetto non potrà avvenire se non sarà stata individuata tale sequenza realizzativa.

---

#### **4.2.5 Sviluppo del progetto**

In base alle scelte di impostazione progettuale condivise con la Stazione Appaltante, il Soggetto affidatario procederà all'elaborazione finale dei documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo le indicazioni del D.lgs. n. 50/2016 e del DPR 207/2010.

Oltre agli elaborati specialistici grafici e descrittivi di progetto, relativi agli aspetti edili, strutturali e impiantistici dell'opera, l'elaborazione finale comprenderà altresì:

- la documentazione per la richiesta di valutazione del progetto agli Enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni, nonché la documentazione necessaria ad esaminare le proposte progettuali anche in seno a incontri propedeutici alla Conferenza dei Servizi;
- la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione, attraverso l'utilizzo dei prezziari predisposti dalla Regione Veneto, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 23 del D.lgs. n. 50 del 2016; il prezzo da prendere a riferimento sarà l'aggiornamento ultimo disponibile presso il sito della Regione (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/prezzario-regionale>); nel caso in cui il Prezzario risultasse incompleto delle voci di prezzo previste dal progetto, il progettista potrà ricorrere ad altri Prezziari di valenza regionale (con preferenza per i prezziari delle regioni confinanti) ovvero altri prezziari di valenza nazionale; la lista e priorità d'uso dei prezziari di riferimento sarà definita in seno alla stesura del "Quadro esigenziale" concordemente con la Stazione Appaltante;
- gli elaborati necessari alla dimostrazione del rispetto delle prescrizioni normative sulla sostenibilità per quanto applicabili;
- la Prime Indicazioni per la Sicurezza, tenendo presente anche i contenuti dei regolamenti aziendali inerenti alla tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno forniti dall'Azienda committente all'avvio della fase di progettazione e il documento "Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza" allegato al progetto a base di gara;
- il disciplinare tecnico.

La redazione dei documenti di progetto dovrà tenere conto e rappresentare adeguatamente la scelta relativa alla realizzazione per stralci funzionali; a titolo esemplificativo e non esaustivo il progetto dovrà, tra gli altri, contenere:

- tutte le verifiche di comportamento statico e sismico a seguito della realizzazione di ciascuno stralcio funzionale, attendandone la realizzabilità e la funzionalità, mantenendo adeguati livelli di sicurezza al termine di ciascuna fase;
- la stima del costo dell'opera e degli oneri della sicurezza suddivise in stralci funzionali;
- le indicazioni per la sicurezza per l'esecuzione di ciascuno stralcio funzionale;
- una prima ipotesi di cronoprogramma di realizzazione basato sulla successione degli stralci funzionali.

#### **4.2.6 Individuazione degli Enti autorizzativi e incontri propedeutici**

Sarà cura dell'affidatario verificare definire l'elenco degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri e verificare con essi l'impostazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica e le soluzioni tecniche adottate. Tali verifiche potranno effettuarsi con incontri propedeutici, cui parteciperà il progettista responsabile e un rappresentante della Stazione Appaltante.



---

Sarà cura dell'affidatario preparare la documentazione a corredo in vista di tali incontri e redigere apposito verbale al termine degli stessi. Tali incontro devono servire ad illustrare l'idea progettuale agli Enti preposti, definire compiutamente le norme applicabili, a chiarire eventuali dubbi interpretativi della norma e definire le informazioni e i documenti attesi dagli Enti ai fini del rilascio delle autorizzazioni.

#### **4.2.7 Autorizzazioni e pareri**

Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica potrà essere convocata la Conferenza dei Servizi preliminare.

La progettazione di fattibilità tecnica ed economica deve comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato, anche presso amministrazione ed enti diversi, in particolare per il conseguimento, ove necessari o prescritti dall'ordinamento:

- in materia sanitaria o igienico-sanitarie;
- in materia di prevenzione incendi;
- in materia edilizia e urbanistica;
- in materia di sicurezza e strutturale.

La prestazione progettuale deve comprendere altresì la eventuale partecipazione personale alla stessa conferenza di servizi ove convocata per dare tutte le informazioni necessarie alla comprensione della soluzione progettuale qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

L'affidatario si impegna a recepire nel progetto di fattibilità tecnica ed economica le necessarie modifiche od integrazioni, richieste nel processo di valutazione della Conferenza dei Servizi e/o dei singoli Enti preposti.

### **4.3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA (OPZIONALE)**

La progettazione esecutiva potrà essere affidata relativamente a uno, alcuni o tutti gli stralci funzionali, a discrezione della Stazione Appaltante, come previsto dal Disciplinare di gara.

Attestato che la Stazione Appaltante ha deciso di soprassedere alla redazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, la progettazione esecutiva comprenderà tutti i contenuti e i documenti necessari in relazione all'oggetto e previsti per la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, secondo quanto specificato nel documento di calcolo dei corrispettivi.

#### **4.3.1 Autorizzazioni e pareri**

Le autorizzazioni sul progetto saranno acquisite nuovamente anche in sede di progettazione esecutiva, che – per quanto già specificato in premessa – comprende anche le prestazioni relative alla progettazione definitiva. Infatti – per la tipologia di intervento – l'autorizzazione più rilevante che deve essere acquisita è quella rilasciata dal Genio Civile, la cui pronuncia può avvenire unicamente sulla base di un livello di progettazione di dettaglio, quale quello del progetto esecutivo.

Sarà cura dell'affidatario predisporre tutta la documentazione necessaria ai fini della presentazione delle istanze di parere per gli Enti preposti, tenendo conto delle prescrizioni e indicazioni già ricevute in sede di Conferenza dei servizi sul Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica; sono oneri dell'affidatario anche eventuali presentazioni e illustrazioni del progetto che si ritenessero opportune, in accordo con la Stazione Appaltante.

---

L'affidatario deve recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche richieste nel processo di approvazione della Conferenza dei Servizi e/o dei singoli Enti preposti.

#### **4.3.2 Sviluppo del progetto esecutivo**

Il Progetto Esecutivo dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda committente come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Le prestazioni relative alla progettazione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.Min. 17 giugno 2016" e tengono conto delle indicazioni di cui all'art. 48 comma 5 del D.M. 77/2021 (convertito in legge con L. 120/2021).

Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto il Professionista deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da pareri e circolari che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri. Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della Stazione appaltante, impartite dal RUP, con impegno ad eseguire le modifiche eventualmente richieste, anche durante e fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi. L'affidatario, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento e al completamento dei rilievi delle aree interessate dai lavori nella scala adeguata alla progettazione esecutiva. L'affidatario si impegna a recepire nel progetto esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

#### **4.4 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI**

La Stazione appaltante, durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda ULSS7 Pedemontana si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

---

L'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Responsabile del coordinamento dell'attività specialistiche dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche del Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- a. fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- b. si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante. Nello specifico, il Responsabile del coordinamento dell'attività specialistiche effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

#### **4.5 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI**

L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti,

---

autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

#### **4.6 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

La progettazione sarà sottoposta a verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Sarà obbligo dell'affidatario dare conto dei contenuti di progetto in relazione alle eventuali obiezioni che dovessero essere sollevate dagli uffici della Stazione Appaltante ovvero dall'affidatario del servizio di verifica del progetto, con riscontri scritti e elaborazioni grafiche qualora necessarie, apportando le indispensabili integrazioni o modifiche agli elaborati di progetto, fino all'avvenuto esito positivo della verifica stessa.

Sul punto l'Azienda committente si riserva di procedere alle predette attività di verifica anche in progress con l'evoluzione della progettazione: in tal caso l'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo che svolgerà tale compito secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

#### **4.7 ULTERIORI INDICAZIONI**

Le modalità di redazione degli elaborati e quelle afferenti lo svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere concordi al regolamento generale approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (non solo per le parti tutt'oggi in vigore ma anche per tutte quelle disposizioni che, se pur recentemente abrogate, non risultino avere contenuto antinomico con la disciplina ad oggi vigente, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che entreranno in vigore durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili) nonché alle indicazioni, ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 23, comma 4 e 31 del D.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii..

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dai servizi dell'Azienda committente. Il tecnico incarico è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Azienda medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il tecnico incaricato si impegna a presentare un cronoprogramma delle attività affidate validato dal Responsabile Unico del Procedimento, onde consentire la pianificazione dei momenti di verifica degli elaborati prodotti. Sul punto si specifica sin d'ora che lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP mediante riunioni congiunte da tenersi presso la sede dell'Azienda committente. Resta inteso che l'aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse (trasporti, alloggio, vitto, ecc.).

Le prestazioni progettuali debbono intendersi onnicomprensive di tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni, delle verifiche di vulnerabilità sismica ove necessario e di ogni altro atto di

---

assenso comunque denominato, finanche in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi.

Di quanto sopra e di quanto a seguire, il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare senza alcun compenso aggiuntivo

- alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro;
- alle prescrizioni rilasciate dagli enti interferenti;
- alle prescrizioni, osservazioni e/o richieste di integrazioni emerse nel corso del subprocedimento di verifica ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici. Sul punto l'Azienda committente si riserva di procedere alle predette attività di verifica in progress con l'evoluzione della progettazione: l'aggiudicatario deve pertanto rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo che svolgerà tale compito secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione;
- ai diversi orientamenti ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche che l'Azienda committente abbia a manifestare, finanche in corso di elaborazione.

## **4.8 ELABORATI PROGETTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **4.8.1 Elaborati di consegna**

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso eventuale di variante, devono essere comprensivi della consegna degli elaborati grafici e descrittivi.

In particolare, il tecnico incaricato – per ciascuna consegna, anche parziale, anche qualora finalizzata ad acquisizione di pareri, ovvero finalizzata a incontri propedeutici con gli stakeholder - si deve impegnare a:

- produrre un numero minimo di 3 (tre) copie cartacee di ogni elaborato e di ogni altro atto connesso od allegato da considerarsi già retribuite con il corrispettivo stabilito, nonché un numero di copie degli elaborati progettuali e di ogni altro atto connesso od allegato a semplice richiesta dell'Azienda ULSS7 Pedemontana committente, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione; a richiesta dell'Azienda ULSS7 Pedemontana committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni, conferenze di servizi ecc.);
- produrre, unitamente agli elaborati di cui alla lettera a), una copia dei medesimi su supporto informatico, redatta a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato,
  - in formato digitale PDF firmato digitalmente
  - in formato standardizzato tipo .DXF, .DWG, .MXD, .PLN, .DOC, .XLS, .IFCnon devono essere riscontrate discrepanze tra le versioni cartacee e quelle su supporto informatico;
- la consegna su supporto informatico dovrà includere anche tutti i files di modellazione (strutturale, acustica, energetica, ecc), di computazione e ogni altro file di generazione di contenuti di progetto nel loro formato originale.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

---

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata.

Tutti gli elaborati dovranno essere coerenti con le caratteristiche del modello BIM collegato.

#### **4.8.2 Ulteriori elaborati**

L'aggiudicatario, qualora richiesto dal RUP, dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3.

Il progettista sarà inoltre tenuto alla eventuale redazione di materiale grafico di supporto, nel caso di incontri pubblici di presentazione dei progetti. Qualora il supporto documentale chiesto si limiti alla redazione e stampa su carta di tavole grafiche e di presentazioni (.ppt), l'aggiudicatario vi provvederà senza poter chiedere ulteriore compenso.

Restano esclusi (e da pagare eventualmente a parte) stampe su supporti, video, predisposizione di maquette, qualora dovessero essere richiesti dalla Stazione Appaltante.

#### **4.8.3 Proprietà del progetto**

Con l'avvenuto saldo del corrispettivo dovuto da parte della Stazione Appaltante, i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante stessa che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione, la cessione anche parziale, la modifica in proprio o a cura di altro operatore economico, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Restano altresì nella proprietà materiale e legale dell'Azienda committente gli elaborati, i documenti, gli atti comunque formati e su qualsiasi supporto prodotti dal professionista nell'ambito dell'incarico.

L'Azienda ULSS7 Pedemontana committente è altresì autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti od altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Sono fatte salve le norme in merito alla proprietà intellettuale e al diritto d'autore come regolati dalla L. 633 del 27.04.1941 e art. 2575 c.c..

Il professionista potrà liberamente pubblicare tipi e fotografie dell'opera di cui è autore, garantendo al committente la riservatezza della proprietà e ubicazione, salvo esplicita autorizzazione.

## **5 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA**

### **5.1 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008**

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui agli articoli 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare:

- il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione esecutiva (opzionale, relativa a uno, alcuni o tutti gli stralci funzionali), compresa la redazione del piano di sicurezza di cui agli articoli 91, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e la redazione del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto dell'allegato XV al citato Decreto Legislativo;

- 
- il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (opzionale, relativa a uno, alcuni o tutti gli stralci funzionali)

I tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni sono:

- per il coordinamento della sicurezza in progettazione esecutiva (per ciascuno stralcio funzionale) i medesimi previsti per la progettazione esecutiva di ciascuno stralcio funzionale;
- per il coordinamento della sicurezza in esecuzione di ciascuno stralcio funzionale i medesimi previsti per la direzione dei lavori ed assistenza al collaudo di ciascuno stralcio funzionale.

## **5.2 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE**

Il coordinatore per la progettazione deve:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del D.lgs. n. 81 del 2008;
- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.lgs. n. 81 del 2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.lgs. n. 81 del 2008.

## **5.3 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- deve verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- deve verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; deve adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81 del 2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; deve verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- deve organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- deve verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- deve segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e deve proporre, ove occorra, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei

---

lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente od il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione darà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

- in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, deve sospendere le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il Soggetto affidatario in linea generale cura tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

## **6 DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ (OPZIONALE)**

### **6.1 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DIREZIONE DEI LAVORI**

Fermo restando quanto specificato all'art. 3, del presente Capitolato, l'incarico comprende:

- direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- liquidazione (ex art. 194, comma 1, D.P.R. 207/10), rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- contabilità dei lavori a corpo.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei lavori ed all'ufficio di direzione lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e dal Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante:

«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», nonché:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice.

Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire ed alla costituzione dell'ufficio di direzione. Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva approvata dall'Azienda committente: tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva,



---

contestazione, nonché da evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Il Direttore dei Lavori ed i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori sono tenuti ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del Cod. Civ. e ad osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 Cod. Civ..

### **6.1.1 Direzione lavori per stralci funzionali**

La Direzione Lavori potrà essere affidata relativamente a uno, alcuni o tutti gli stralci funzionali, a discrezione della Stazione Appaltante, come previsto dal Disciplinare di gara.

## **6.2 FUNZIONI E COMPITI NELLA FASE PRELIMINARE**

### **6.2.1 Attestazione dello stato dei luoghi**

Prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

In caso di successiva modifica dello stato dei luoghi, prima della sottoscrizione del contratto, il RUP può richiedere al direttore dei lavori di fornire un aggiornamento dell'attestazione di cui al comma 1.

### **6.2.2 La consegna dei lavori**

Il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, deve provvedere alla consegna dei lavori non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto.

Il direttore dei lavori comunica con un congruo preavviso all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, i profili ed i disegni di progetto. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il direttore dei lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Qualora l'esecutore senza giustificato motivo non si presenti nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza tra il verbale di consegna dei lavori e l'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'esecutore e deve contenere:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;

- 
- l'indicazione delle aree, dei locali, e delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
  - la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale d'appalto lo preveda in relazione alla natura dei lavori da eseguire ovvero nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alla sospensione dei lavori. Nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori. Quando il direttore dei lavori provvede alla consegna d'urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie.

Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna ed il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Fermi restando i profili di responsabilità amministrativo - contabile nei confronti della stazione appaltante del direttore dei lavori per il caso di ritardo nella consegna per causa imputabile al medesimo, all'atto del conferimento sono disciplinate le conseguenze a carico dello stesso per la ritardata consegna.

Nel caso di subentro di un esecutore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore debba assumere dal precedente, nonché per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni e i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal direttore dei lavori al nuovo esecutore, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

## **6.3 FUNZIONI E COMPITI IN FASE DI ESECUZIONE**

### **6.3.1 Accettazione dei materiali**

Il direttore dei lavori esegue, oltre a quelli che può disporre autonomamente, altresì tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dei lavori rifiuta in qualunque tempo i materiali ed i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alla normativa tecnica nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e di sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. I materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del direttore dei lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i

---

diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

I materiali ed i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore e sono rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità del materiale utilizzato o del manufatto eseguito alla normativa tecnica nazionale o dell'Unione europea, al progetto od al contratto.

Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove od analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.

Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

### **6.3.2 Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore**

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- rende un parere motivato preventivo sui subappalti in ordine al rispetto della normativa di settore, ivi comprese le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81 del 2008, nonché in merito ai quesiti eventualmente posti dalla Stazione Appaltante;
- verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice;
- controlla che i subappaltatori ed i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica, ai sensi dell'articolo 89, comma 9, del Codice. Parimenti, nel caso di ricorso all'istituto del subappalto, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento dell'attività di verifica dei requisiti di cui all'articolo 105, comma 4, del Codice.

Il direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

- in caso di risoluzione contrattuale cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

- 
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;
  - accerta che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
  - determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 8, commi 5 e 6 del Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49;
  - redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose, con le modalità descritte all'articolo 11 del succitato Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49;
  - redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
    - lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
    - le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
    - l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
    - l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
    - l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il direttore dei lavori pone in atto tutti i controlli individuati dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione con riferimento alle specifiche attività di verifica da attuarsi durante la fase esecutiva dell'opera.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Servizio Aziendale di Emergenza Tecnica e Antincendio "2525", Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

### **6.3.3 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali**

Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del Codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c) del Codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP

---

della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del Codice. Il direttore dei lavori risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche od addizioni al progetto senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempreché non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose od a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali ed ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

In caso di modifiche al progetto non disposte dal direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico dell'esecutore stesso.

Nel caso di cui all'articolo 106, comma 12, del Codice, l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la modifica contrattuale è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale: in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per cui non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore ed approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati ai sensi del comma 5 risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

Il direttore dei lavori, entro dieci giorni dalla proposta dell'esecutore redatta in forma di perizia tecnica, corredata anche degli elementi di valutazione economica, di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto che non comportino riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengano inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori.

---

#### **6.3.4 Contestazioni e riserve**

Il direttore dei lavori si attiene alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto oltreché alla normativa di settore ed agli arresti giurisprudenziali.

#### **6.3.5 Sospensione dei lavori**

In caso di sospensione dei lavori ai sensi dell'articolo 107 del Codice, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari, dando le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa: la diffida proposta ai fini sopra indicati è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Il direttore dei lavori è responsabile nei confronti della stazione appaltante di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste dall'articolo 107 del Codice.

#### **6.3.6 Gestione dei sinistri**

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il direttore dei lavori compila una relazione in cui descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al RUP.

Restano a carico dell'esecutore:

- tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- l'onere del ripristino di opere ed il risarcimento di danni ai luoghi, a cose od a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere od alle provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo a cui può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandolo allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

- 
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

### **6.3.7 Ulteriori compiti**

Il Direttore dei Lavori avrà inoltre l'onere di aggiornare e fornire periodicamente alla Stazione Appaltante, i quadri economici, le contabilizzazioni delle fasi di cantiere, aggiornamento del cronoprogramma esecutivo, e quant'altro necessario al fine di agevolare l'attività amministrativa della Stazione Appaltante.

## **6.4 FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI**

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Qualora sia previsto nel bando e nei documenti contrattuali, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

È onere del Direttore Lavori, entro tre mesi dall'ultimazione delle opere, provvedere alla redazione ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Il direttore dei lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni ed apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

Il direttore dei lavori accerta la trasmissione da parte dell'impresa esecutrice alla Stazione Appaltante di tutti i documenti tecnici, quali manuali d'uso e manutenzione, as built, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni, dichiarazioni di conformità a vario titolo da acquisire in sede di esecuzione e collaudo lavori.

## **6.5 CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE**

### **6.5.1 Attività di controllo amministrativo contabile**

Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con cui si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare ed a misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.

Ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'esecutore contenuta nella documentazione di gara e nel

---

contratto di appalto, il direttore dei lavori provvede all'accertamento ed alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- controllare lo sviluppo dei lavori ed impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Il direttore dei lavori dovrà rendere il proprio supporto tecnico-specialistico ed assistenza in loco agli Uffici della Stazione Appaltante finanche in fase di rendicontazione della spesa al soggetto erogatore del finanziamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione ed implementazione di eventuali portali telematici messi a disposizioni per la rendicontazione).

### **6.5.2 Documenti contabili**

I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori oppure dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere se dal direttore dei lavori a ciò delegati, che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:

- il giornale dei lavori in cui sono annotati per ciascun giorno almeno: 1) l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni; 2) la qualifica ed il numero degli operai impiegati; 3) l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori; 4) l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici; 5) l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili; 6) le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori; 7) le relazioni indirizzate al RUP; 8) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove; 9) le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori; 10) le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi;
- i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste che contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati ed immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura, il direttore dei lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati ed allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure su cui, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il direttore dei lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal direttore dei lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo da cui le aliquote sono state dedotte. I libretti delle misure possono altresì contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili ed i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione;
- il registro di contabilità che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori. L'iscrizione delle partite è effettuata in ordine cronologico. In un'apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni



---

lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore. In casi speciali, il direttore dei lavori propone al RUP che il registro sia diviso per articoli o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico. Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento;

- lo stato di avanzamento lavori (SAL) che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e nelle modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere sulla base della differenza tra le prime due voci. Il direttore dei lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, il quale emette il certificato di pagamento; il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità;
- il conto finale dei lavori, compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per cui non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 205 del Codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, comunque non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per cui non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Può essere anche previsto un sommario del registro di contabilità che, nel caso di lavori a misura, riporta ciascuna partita e la classifica secondo il rispettivo articolo di elenco e di perizia; nel caso di lavori a corpo, il sommario specifica ogni categoria di lavorazione secondo lo schema di contratto, con l'indicazione della rispettiva aliquota di incidenza rispetto all'importo contrattuale a corpo. Il sommario indica, in occasione di ogni stato d'avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita ed i relativi importi, al fine di consentire una verifica della rispondenza con l'ammontare dell'avanzamento risultante dal registro di contabilità.

Le giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le provviste somministrate dall'esecutore possono essere annotate dall'assistente incaricato anche su un brogliaccio, per essere poi scritte in apposita lista settimanale. L'esecutore firma le liste settimanali, in cui sono specificati lavorazioni eseguite, nominativo, qualifica e numero di ore degli operai impiegati per ogni giorno della settimana, nonché tipo ed ore quotidiane di impiego dei mezzi d'opera forniti ed elenco delle provviste eventualmente fornite, documentate dalle rispettive fatture quietanzate. Ciascun assistente preposto alla sorveglianza dei lavori predispone una lista separata. Tali liste possono essere distinte secondo la speciale natura delle somministrazioni, quando queste abbiano una certa importanza.

Il direttore dei lavori, in caso di delega ai direttori operativi od agli ispettori di cantiere, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che

---

ritiene opportune, apponendo con la data la sua firma di seguito all'ultima annotazione dei predetti soggetti delegati.

Al conto finale il direttore dei lavori allega la seguente documentazione:

- il verbale od i verbali di consegna dei lavori;
- gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione ed atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni ed accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
- i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, ai sensi dell'articolo 107, comma 5, del Codice;
- gli atti contabili, ossia i libretti delle misure ed il registro di contabilità;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Il direttore dei lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

Nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

### **6.5.3 Contabilità separata ai fini della rendicontazione conto termico CSE/2022 e/o ulteriori forme di finanziamento**

Qualora l'importo delle opere abbia diverse fonti di finanziamento e goda di contributi di incentivazione che richiedano una contabilità separata, sarà onere della Direzione Lavori sovrintendere affinché le contabilizzazioni delle fasi di cantiere siano gestite adeguatamente in relazione alle diverse linee di investimento ed effettuare controlli di contabilità finalizzati a garantire la corretta consuntivazione delle opere ai fini della conferma dei finanziamenti e dell'accessione a fondi di incentivazione, qualora pertinenti.

Le procedure di attestazione contabile e le conseguenti modalità di gestione contabile da effettuarsi saranno definite prima dell'inizio dei lavori, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero e dagli altri enti competenti.

---

L'eventuale controllo contabile dei lavori con rendicontazioni separate ai fini suddetti è incluso nelle competenze già quantificate per l'esecuzione della prestazione di Direzione Lavori e non potrà in alcun modo essere foriero di istanze volte all'ottenimento di maggiori compensi, rimborsi od indennità di sorta rispetto a quanto contrattualmente previsto.

## **7 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura e Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche, la funzione di Direttore dei Lavori e quella di Coordinatore della Sicurezza verranno assunte da soggetti specificatamente indicati, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

In caso di redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori, che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario (importo del progetto originario più importi positivi e meno importi negativi). Sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

---

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

## **8 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

## **9 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante soggetti terzi incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

---

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare i professionisti indicati quali Responsabili della progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Azienda committente è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Azienda ULSS7 Pedemontana ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Azienda committente. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

## **10 MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E GRUPPO DI LAVORO**

L'aggiudicatario del servizio deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, in uno con quelle previste dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà comunque produrre periodicamente relazioni sull'andamento delle attività e dei lavori. Nello specifico le predette relazioni saranno prodotte, così come previsto dalla vigente normativa, nel rispetto del presente Capitolato e della proposta contenuta nella offerta tecnica.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, consegne parziali e/o intermedie delle prestazioni dedotte in appalto, tanto al fine di appurare il buon andamento del servizio.

---

In ragione delle caratteristiche dell'intervento, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Azienda ULSS7 Pedemontana le professionalità, secondo le necessità ed in misura adeguata, specifiche professionalità per ogni ambito oggetto d'incarico.

Resta inteso che le professionalità minime richieste per l'esecuzione delle prestazioni dovranno corrispondere a quanto diffusamente indicato nella lex specilias di gara e nell'offerta dell'aggiudicatario, e dovrà, come richiesto, prevedere la specifica figura del Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dall'operatore economico garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. L'operatore economico si impegna ed obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico in oggetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del procedimento autorizzare, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la sostituzione dei professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche indicati in sede di offerta.

L'affidatario del servizio, fermo restando i divieti di cui all'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, può valersi di propri collaboratori, anche ulteriori rispetto alle risorse già ritualmente indicate nell'offerta tecnica di gara, in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'aggiudicatario che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico.

Nel caso in cui tali carenze siano tali da compromettere il conseguimento dell'obiettivo, ULSS 7 potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

## **11 COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI**

L'importo complessivo del servizio a base di gara, stimato in applicazione del DM 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.lgs. 50/2016, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016), è pari agli importi di seguito riportati al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.

Il corrispettivo definitivo per le attività oggetto di affidamento verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

L'importo di cui al precedente comma 1 deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Il corrispettivo definitivo per le attività opzionali verrà fissato in sede di sottoscrizione del contratto integrativo, applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara ai corrispettivi calcolati per le prestazioni individuate all'*Allegato 11 - Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016*, riferiti all'importo delle opere del/degli stralcio/i funzionale/i oggetto di addendum contrattuale.

Come stabilito nella documentazione di gara con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale come sopra determinato è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto

dell'appalto; pertanto egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Il corrispettivo delle prestazioni richieste è determinato a "corpo": pertanto, lo stesso resterà fisso ed invariabile e non subirà modifiche e/o aggiornamenti in base alle risultanze effettive del costo dell'opera, alla suddivisione delle lavorazioni nelle diverse categorie di progettazione e alle modifiche richieste dalla stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice e dal disciplinare di incarico.

Nel caso in cui progettisti siano riuniti pro-tempore in raggruppamento, l'onorario sarà corrisposto una sola volta come si trattasse di un solo professionista e il mandato di pagamento sarà eseguito al Capogruppo anche in presenza di fatturazione separata.

Nel caso in cui l'importo del contratto di appalto dovesse essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del codice (soglia massima di importo fissata pari al 20% di contratto), alle prestazioni sarà applicando lo sconto percentuale offerto in sede di gara.

### 11.1 CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA

<b>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DI AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE FDI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, CON OPZIONE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonte normativa</b>
Aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)	€ 432'713,43	D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 D.Lgs. n. 81/2008
(Opzione) Progettazione Esecutiva (PE) per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del PFTE (Opzione) Coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione (CSP) per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del PFTE (Opzione)	€ 773'527,62	D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207
(Opzione) Direzione Lavori (DL) per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del PFTE (Opzione) Coordinamento per la sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per stralci funzionali da identificarsi in sede di redazione del PFTE	€ 1.555'410,39	D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 DM 49/2018 D.Lgs. n. 81/2008
<b>Totale</b>	<b>€ 2'761'651,44</b>	

## 11.2 IMPORTI E SPESE TECNICHE SUDDIVISI PER CATEGORIE

<b>Miglioramento Sismico Ospedale Bassano del Grappa</b>					
<b>ID opera</b>	<b>Categoria d'opera</b>	<b>Importo opere</b>	<b>Corrispettivo aggiornamento PFTE</b>	<b>Corrispettivo PE (opzione) + CSP (opzione)</b>	<b>Corrispettivo DL + CSE (opzione)</b>
<b>E.10</b>	Edilizia	€ 3.815.485,80	€ 59.790,88	€ 100.058,20	€ 205.998,61
<b>S.03</b>	Strutture	€ 30.937.285,65	€ 288.660,13	€ 524.301,05	€ 1.059.527,26
<b>IA.01</b>	Impianti idrico-sanitario e gas medicali	€ 1.144.645,74	€ 14.242,72	€ 24.997,43	€ 47.362,08
<b>IA.02</b>	Impianti meccanici	€ 1.144.645,74	€ 16.141,75	€ 28.330,42	€ 53.677,02
<b>IA.04</b>	Impianti elettrici	€ 572.322,87	€ 14.540,36	€ 25.519,81	€ 47.444,47
<b>Totale</b>		<b>€ 37.614.385,79</b>	<b>€ 393.375,84</b>	<b>€ 703.206,92</b>	<b>€ 1.414.009,44</b>
<b>Oneri accessori</b>			€ 39.337,58	€ 70.320,69	€ 141.400,94
<b>Totale</b>			<b>€ 432.713,43</b>	<b>€ 773.527,62</b>	<b>€ 1.555.410,39</b>

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

L'importo delle prestazioni, anche in opzione, deve intendersi inclusivo di onorario e spese - comprese quelle per la effettuazione dei necessari sopralluoghi, misurazioni, saggi, rilievi, alle verifiche dimensionali e alle modellazioni simulate – nonché spese per partecipazioni a riunioni e incontri come di ogni onere necessario allo svolgimento dell'incarico.

Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi ed eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi (qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge) sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra indicati.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Il calcolo di dettaglio per la determinazione dei corrispettivi di ciascun lotto è riportato negli allegati:

- Allegato 11 - Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016



Il Professionista è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione delle prestazioni oggetto dell'incarico.

### **11.3 CORRISPETTIVI PER PERIZIE DI VARIANTE**

Per l'eventuale redazione degli elaborati relativi a perizie che modificano soltanto le quantità dei lavori originariamente previsti e non comportano variazioni progettuali, il loro importo è da sommare a quello del progetto originario (importo di progetto originario più importi positivi e meno importi negativi), e sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla progettazione originaria.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni di progettazione realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente.

### **11.4 PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO EX ART. 113-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016**

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola fase progettuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) ; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

### **11.5 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO**

Il compenso spettante al professionista incaricato sarà corrisposto a seguito verifica da parte dell'ULSS n. 7 dell'avvenuto svolgimento dell'incarico in modo soddisfacente e corretto, con le seguenti scadenze:

<b>Aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica</b>			
<b>Liquidazioni corrispettivi</b>	<b>Fase</b>	<b>Importo</b>	<b>Tempistica di pagamento</b>
1° Pagamento in acconto	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica	50% dell'importo offerto	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla consegna del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

2° pagamento a saldo	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica	50% dell'importo offerto	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte del RUP e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla consegna della documentazione alla Stazione Appaltante
----------------------	--	--------------------------	--

Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Progettazione			
Liquidazioni corrispettivi	Fase	Importo	Tempistica di pagamento (riferita a ciascun addendum contrattuale)
1° pagamento a saldo	Progetto Esecutivo e CSP	100% dell'importo offerto	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla approvazione del Progetto esecutivo da parte del RUP e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla consegna della documentazione alla Stazione Appaltante

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione			
Liquidazioni corrispettivi	Fase	Importo	Tempistica di pagamento (riferita a ciascun addendum contrattuale)
Pagamenti in acconto	S.A.L.	80% in rate proporzionali all'ammontare dell'avanzamento lavori	60 giorni (data fattura fine mese) dall'emissione dei certificati di pagamento
Acconto finale	Certificato di ultimazione lavori	10%	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla emissione del certificato di ultimazione dei lavori
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico-amministrativo - CRE	10%	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla approvazione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo o dall'emissione del Certificato di regolare Esecuzione

La liquidazione delle spettanze dovute è subordinata alla emissione di regolari parcelle, all'accertamento del corretto adempimento contrattuale, alla verifica della posizione contributiva del professionista ed al rispetto da parte di quest'ultimo degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Per la costituzione delle garanzie e delle polizze di assicurazione ex art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, si rimanda al disciplinare di gara.

## 12 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere eseguite nei termini determinati a seguito di offerta di gara.

I termini massimi di esecuzione del servizio, posti a base di gara sono i seguenti:

Miglioramento Sismico Ospedale Bassano del Grappa		
Tempo di esecuzione dell'Aggiornamento del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica	75 giorni naturali e consecutivi (escluso il tempo per l'esecuzione di eventuali indagini e prove, incluso il tempo per l'esecuzione dei rilievi a cura dell'affidatario)	
Tempo di esecuzione del servizio opzionale di progettazione esecutiva e CSP	45 giorni naturali e consecutivi (dalla data di sottoscrizione di ciascun addendum contrattuale per l'affidamento di attività opzionali)	
Tempo di esecuzione del servizio opzionale di direzione lavori e CSE	Secondo la durata del cantiere e fino al collaudo/CRE	
Il tempo indicato non comprende i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. L'articolazione del tempo nelle diverse fasi di sviluppo della progettazione sono indicativamente riportati di seguito.		
Fase della progettazione	Sottofase	Termine di esecuzione
Aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica	Redazione del PFTE	75 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna del Servizio
	Revisione del PFTE a seguito di prescrizioni degli Enti	7 giorni dalla trasmissione del Verbale della Conferenza dei Servizi/Pareri enti
	Revisione del PFTE a seguito della Verifica del progetto	10 giorni dalla trasmissione del Verbale di verifica
Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) <i>opzionale</i>	Redazione del PE	45 giorni dalla sottoscrizione dell'Addendum Contrattuale di estensione dell'incarico (per ciascuna attivazione di attività opzionali)
	Revisione del PE a seguito della Verifica del progetto	10 giorni dalla trasmissione del Verbale di verifica
Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione <i>opzionale</i>		Per tutta la durata dei lavori compresi i tempi di collaudo, dalla data di consegna dei lavori da parte del RUP

I giorni indicati sono da considerarsi naturali e consecutivi.

Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

---

Possono essere concesse sospensioni al termine ultimo offerto per l'espletamento del servizio solo su disposizione dell'Amministrazione, in casi particolari che impediscano lo svolgimento dell'incarico stesso, qualora dipendano da fatti addebitabili all'Amministrazione non prevedibili al momento della stipula del presente disciplinare.

### **13 CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA**

Si potrà procedere alla eventuale consegna del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii..

### **14 RISOLUZIONE E RECESSO**

È facoltà dell'amministrazione risolvere il presente contratto in ogni momento, in particolare:

- quando il contraente sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero superiori a 15 giorni;
- Nel caso di inosservanza o contravvenzione da parte del contraente di obblighi e condizioni previste nel presente disciplinare.

In tal caso il Responsabile del Procedimento potrà, a suo insindacabile giudizio, invitare il contraente all'adempimento richiesto, assegnando un termine congruo.

Qualora il contraente non ottemperi nei tempi prescritti ovvero ottemperi con prestazioni inadeguate, è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la risoluzione parziale o totale del presente incarico con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

In caso di risoluzione, al Professionista spetterà la liquidazione del corrispettivo per le attività già svolte documentate ed acquisite dall'Amministrazione, ed il rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti gli oneri accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.

### **15 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO**

#### **15.1 SEGRETEZZA E PRIVACY**

Tutti i documenti, le informazioni e i dati di cui il professionista verrà in possesso nel corso dell'esecuzione del proprio mandato sono considerati segreti e confidenziali; il professionista si impegna a non comunicarli a terzi senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, né ad impiegargli per usi propri o contro gli interessi dell'Amministrazione. Il professionista si impegna a far rispettare questa clausola di segretezza ai propri dipendenti e collaboratori ai sensi della normativa sulla privacy (D.lgs. 196/03 e ss. mm. ii.).

---

## **15.2 RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

L'amministrazione si impegna a fornire, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione all'incarico conferito.

Al Professionista, al fine dell'espletamento dell'incarico, è autorizzato all'accesso ad aree ed immobili oggetto di intervento e di proprietà della Stazione Appaltante.

## **15.3 COOPERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE**

Il contraente è obbligato a far presente all'Amministrazione evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Nello svolgimento delle prestazioni inerenti al presente incarico il contraente dovrà strettamente attenersi, salvo che per quanto concerne decisioni che comportino responsabilità personali, e pertanto di natura soggettiva, alle direttive impartite dal Committente per il tramite del Responsabile del Procedimento, impegnandosi a confrontarsi tempestivamente con il medesimo in relazione alle soluzioni individuate nonché a recepire tutte le indicazioni, modifiche e/o integrazioni richieste.

Resta inteso che per qualsiasi decisione che possa comportare una qualsiasi conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc. sull'andamento dell'intervento, il contraente deve previamente acquisire il necessario benestare dall'Amministrazione.

## **16 DIVIETO DI SUBAPPALTO**

L'eventuale subappalto non è ammesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art. 31, comma 8, del Codice (attività relative a rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali). Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario del presente incarico

Si precisa che l'erroneità e/o la mancanza della relativa dichiarazione preclude all'aggiudicatario il ricorso al subappalto, dovendo pertanto lo stesso provvedere autonomamente all'esecuzione della prestazione.

## **17 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO INCARICATO**

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente disciplinare, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

L'affidatario risponde dei danni arrecati per imperizia, imprevidenza o negligenza delle persone che partecipano all'espletamento dell'incarico sotto la responsabilità diretta dell'affidatario medesimo, per essere stati da questi incaricati.

---

Il contraente solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

## **18 ASSICURAZIONE - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Il contraente, contestualmente all'affidamento del presente incarico, deve dimostrare di avere copertura assicurativa per responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un massimale adeguato ai lavori di cui trattasi.

Contestualmente all'affidamento del presente incarico, dovrà essere accertata la regolarità contributiva dell'affidatario nei confronti della Cassa di previdenza della categoria di appartenenza, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 così come modificato e integrato dal D.lgs. 56/2017.

In difetto non si potrà procedere all'affidamento dell'incarico.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o del documento unico di regolarità contributiva, nonché alla verifica dell'insussistenza di debiti e/o crediti nei confronti dell'Ente. Qualora dal certificato risultino ritardi o irregolarità del contraente, l'Amministrazione sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento dei documenti che attestino la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite.

Per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, il contraente non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo al risarcimento di danni.

Qualora dalla verifica dei debiti e/o crediti nei confronti dell'Ente risultasse un debito, all'atto della liquidazione si provvederà a detrarre l'imposto relativo al debito accertato.

## **19 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA**

Con la sottoscrizione dell'incarico, il contraente dichiara di applicare integralmente ai propri dipendenti e collaboratori tutte le norme risultanti dal contratto nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.